



COMUNE DI SAVIGLIANO

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2017

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 30/01/2017, giorno in cui a seguito delle dimissioni del Sindaco, il Prefetto di Cuneo ha disposto la sospensione del Consiglio Comunale e ha nominato la dott.ssa Lorella Masoero Commissario per la provvisoria gestione dell'Ente; successivamente e senza soluzione di continuità il Presidente della Repubblica con Decreto 20.02.2017 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.54 del 06.03.2017, ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Savigliano nominando il Commissario Straordinario nella persona della medesima dott.ssa Lorella Masoero.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Nella fattispecie che qui rileva è sottoscritta dal Commissario Straordinario.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 21.471

1.2 Organi politici : l'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art.141,c.1,lett.b) punto Tuel per dimissioni del Sindaco.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 20 Febbraio 2017, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.54 del 06 marzo 2017, è stata nominata la Dott.ssa Lorella MASOERO Commissario Straordinario per l'amministrazione del Comune di Savigliano;

I poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale: Commissario Straordinario

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1 – Soffientini Genziana

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative: 9

Numero totale personale dipendente: 92

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

l'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art.141,c.1,lett.b) punto Tuel per dimissioni del Sindaco.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: NO

2) PRE-DISSESTO NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Tenuto conto della temporaneità dell'incarico in capo al Commissario Straordinario, si rinvia a quanto descritto nella Relazione di Fine Mandato del Sindaco regolarmente predisposta ed inviata alla Corte dei Conti in data 14.04.2017 che si riporta di seguito:

1" Settore Affari Generali ed Istituzionali

In ordine ai cambiamenti del contesto esterno è importante sottolineare come l'attuale crisi economica abbia allargato la fascia di povertà; oltre alle situazioni sociali storiche, emergono persone, non conosciute dagli specifici servizi, appartenenti alla c.d. nuova povertà.

POLITICHE PER IL LAVORO:impiego di lavoratori disoccupati e di lavoratori soggetti a misure restrittive della libertà personale in cantieri di lavoro cofinanziati dalla Regione (2014/15/16);tirocini formativi e di orientamento per i cittadini che si trovano in situazione di criticità lavorativa (2014/15/17)

POLITICHE PER LA FAMIGLIA/SCUOLA:agevolazione per le tariffe dei servizi scolastici a domanda individuale;attività presso il Centro Famiglia/Ludoteca:attività relative all'Estate Ragazzi (2014/15/16);costituzione del Fondo per le Emergenze Sociali con il Consorzio Monviso Solidale e la Soc. di Mutuo Soccorso (2016/17);convenzione per il concorso alle spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie;contribuzione al pagamento dei ticket sanitari per le famiglie meno abbienti (2014/15/16);assistenza e sostegno agli alunni portatori di handicap POLITICHE PER GLI ANZIANI:organizzazione del soggiorno marino con interventi integrativi a favore dei meno abbienti (2015/16/17)

POLITICHE PER LA CASA:emissione di bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERPS senza termini di scadenza;presentazione di progetti relativi ai bandi cofinanziati dalla Fondazione CRC "Emergenza Casa 4 (2015) e 5" (2016);emissione di n. 2 bandi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (2014/15);convenzione per gestione abitazioni in emergenza abitativa "La Sosta" ;adesione al F.do Morosità Incolpevole (2015/16/17) e all'ASLO (2016/17)

5" Settore Servizi Amministrativi e Culturali

In ordine all'organico del Comune di Savigliano, il personale dipendente, al 20/02/2017 conta 101 posti occupati su 135 posti in dotazione organica con contratto a tempo indeterminato. La progressiva diminuzione di personale è dovuta ai limiti assunzionali dettati dalle normative vigenti sempre più restringenti al fine del contenimento delle spese di personale nonché dalla Legge di stabilità 2015 che ha previsto per le Regioni e gli Enti Locali negli anni 2015 e 2016 la prioritaria ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie del personale delle Province e degli enti di area vasta destinatarie dei processi di mobilità creando sostanzialmente uno stallo biennale di qualsiasi altra operazione di reclutamento dall'esterno.

Nonostante la carenza di personale e a fronte di competenze sempre più ampie, i vari settori, attraverso processi di micro-organizzazione con conseguenti redistribuzione del personale in servizio o modifica delle attività svolte, riescono a garantire un adeguato livello di efficienza delle prestazioni assegnate anche mediante un utilizzo, seppur limitato, di personale flessibile.

IV"Settore urbanistica - SUAP -SUE

In ordine al contesto non sono state rilevate particolari criticità.

L'interazione e la collaborazione tra i vari uffici, sia in termini di efficacia che di efficienza e controllo, consentono di ridurre i tempi di attesa dell'evasione delle pratiche al minimo. E' stata gestita, con ottimi risultati la transizione (sia in termini di gestione dell'architettura dei programmi, sia dal punto di vista organizzativo/logistico) del passaggio dalle procedure cartacee ad una gestione digitale/informatica (sia per quanto riguarda il S,U.A,P. , il S.U.E. ed il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche).E' stato allestito un progetto con l'Ufficio Tributi e l'Ufficio pratiche catastali improntato al controllo ed all'equità fiscale.

2" Settore tributi

L'evoluzione legislativa ha modificato la normativa in materia di tributi con una tale velocità che ha complicato i rapporti tra la popolazione e il Comune.

L'amministrazione e l'ufficio tributi hanno attivato una politica di approccio di confronto con il contribuente mediante l'invito con solleciti a versare il tributo.

Il risultato è stato un aumento di gettito senza il contrasto con la popolazione pagante.

3^ Settore Lavori Pubblici

I vincoli del Patto di Stabilità interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche, i limiti sui pagamenti delle spese di investimento hanno costretto l'Amministrazione a rallentare notevolmente la realizzazione di alcune opere.

Sono state comunque poste in essere una serie di attività che hanno consentito all'Ente di portare avanti programmi di investimento pubblici attingendo da fondi propri e/o da contributi regionali finalizzati.

2^ Settore finanziario

Nell'ambito del servizio in oggetto si sono riscontrati le seguenti criticità: incertezza in merito alle entrate tributarie ed ai trasferimenti statali, l'evoluzione normativa costante ed incerta, accrescimento degli obblighi burocratici nelle procedure di acquisto di beni e servizi (Cig, Durc, Mepa, Consip, Split payment), carenza di personale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

I parametri obiettivi di deficitarietà risultano negativi, pertanto non si prevede una situazione di dissesto strutturale.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 21.12.2016

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2017
Aliquota abitazione principale(A1,A8,A9)	3,50
Detrazione abitazione principale	200,00
Contratti agevolati	5
Aliquota ordinaria	8,10

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2017
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	NESSUNA
Differenziazione aliquote	SI

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2017
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	126,15

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2017
Altri immobili	2,5
Prima casa (A1,A8,A9)	2,8
Detrazione abitazione principale	100,00

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	12.289.532,23
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1.003.273,33
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.475.709,90
TITOLO 4 – IN CONTO CAPITALE	5.284.318,16
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	20.098,87
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.636.109,15
TOTALE TITOLI	23.709.041,64

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2017
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	12.372.998,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	451.407,00
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.277.870,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.381.100,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	3.800.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	140.985,00
TOTALE	20.424.360,00

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.462.386,81
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.914.144,17
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	456.117,76
TITOLO 5 – CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	456.117,76
TOTALE TITOLI	22.468.757,89

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione
	2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.713.601,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.431.100,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	479.659,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	3.800.000,00
TOTALE	20.424.360,00

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione
		2017
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.508.641,65	3.993.000,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.508.641,65	3.993.000,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione
		2017
FPV di entrata parte corrente (+)	158.620,14	140.985,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	15.768.515,46	15.102.275,00
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	14.918.504,57	15.193.260,00
FPV di spesa corrente (-)	160.564,28	0,00
Saldo di parte corrente	848.066,75	50.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2016	Bilancio di previsione
		2017
FPV di entrata parte capitale	1.128.462,84	0,00
Totale titolo IV	5.304.417,03	1.381.100,00
Totale titolo V	0,00	0,00
Totale titolo VI	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	6.432.879,87	1.381.100,00

Spese titolo II-III	4.914.144,17	1.431.100,00
FPV di spesa capitale	648.130,10	0,00
Differenza di parte capitale	870.605,60	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	50.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	870.605,60	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	3.357.963,90
Riscossioni	(+)	25.876.462,34
Pagamenti	(-)	24.784.684,44
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	4.449.741,80
Residui attivi	(+)	1.982.463,93
Residui passivi	(-)	3.104.680,42
FPV di parte corrente	(-)	160.564,27
FPV di parte capitale	(-)	648.130,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		2.518.830,93

Composizione risultato di amministrazione	2016
Accantonato	251.242,46
Vincolato	76.328,52
Destinato	870.605,60
Libero	1.320.654,35
Totale	2.518.830,93

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (30.01.2017: verifica straordinaria della cassa a seguito di mutamento della persona del Sindaco: verbale n.2 del 14.02.2017) ammonta a € 3.810.428,05, di cui:

FONDI NON VINCOLATI

€ 3.810.428,05

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2017
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,000
Spese correnti non permanenti	0,00
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	429.289,03	429.289,03	0	0	429.289,03	0	293.069,92	293.069,92
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	198.869,82	177.465,99	0,01	0	198.869,83	21.403,84	290.294,68	311.698,52
Titolo 3 - Extra-tributarie	269.938,32	269.938,32	0	0	269.938,32	0	230.483,77	230.483,77
Parziale titoli 1+2+3	898.097,17	876.693,34	0,01	0	898.097,18	21.403,84	813.848,37	835.252,21
Titolo 4 - In conto capitale	522.824,29	162.729,78	0	-7,00	522.817,29	360.087,51	775.102,16	1.135.189,67
Titolo 5- Riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 - Per conto di terzi e partite di giro	1.156.149,32	211.306,46	0	-935.820,81	220.328,51	9.022,05	3.000,00	12.022,05
Totale titoli	2.577.070,78	1.250.729,58	0,01	-935.827,81	1.641.242,98	390.513,40	1.591.950,53	1.982.463,93

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.532.645,57	1.368.627,62	0	-54.278,91	1.478.366,66	109.739,04	1.728.021,67	1.947.499,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.231.578,47	1.161.287,73	0	-1.721,12	1.229.857,35	68.569,62	1.028.317,03	1.096.886,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per rimborso di	0	0	0	0	0	0	0	0

prestiti								
Titolo 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	203.741,32	193.103,83	0	-0,01	203.741,31	10.637,48	159.395,58	170.033,06

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0	0	0	0	293.069,92
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	21.403,84	0	290.294,68
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	0	0	0	0	230.483,77
Totale	0	0	21.403,84	0	813.848,37
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	104.634,33	255.453,18	775.102,16
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
Totale	0	0	104.634,33	255.453,18	775.102,16
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	8.793,84	0	0	228,21	3.000,00
TOTALE GENERALE	8.793,84	0	126.038,17	255.681,39	1.591.950,53

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0	0	0	109.739,04	1.728.021,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	68.569,62	1.028.317,03
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.601,63	0	0	1.035,85	159.395,58
TOTALE GENERALE	9.601,63	0		179.344,51	2.915.734,28

5. Patto di Stabilità interno/obiettivo di finanza pubblica

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

NO

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2016

	2016
Residuo debito finale	2.782.293,52
Popolazione residente	21.471
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	129,58

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,13%	0,98%	0,97%	0,68%	0,52%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 3.806.314,65
IMPORTO CONCESSO € 0,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013) : non è stato fatto accesso a tale fondo.

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Non è stato utilizzato nessun strumento di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2016 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.011.525,92	Patrimonio netto	30.124.328,79
Immobilizzazioni materiali	45.019.418,97		
Immobilizzazioni finanziarie	178.832,53		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.905.755,96		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	4.480.081,34	Debiti	5.692.125,93
Ratei e risconti attivi	9.753,84	Ratei e risconti passivi	21.788.913,84
Totale	57.605.368,56	Totale	57.605.368,56

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (2016)

(VOCI DEL CONTO ECONOMICO)	Importo
A) Proventi della gestione	16.375.858,60
B) Costi della gestione	15.398.801,19
Risultato della gestione	977.057,41
C) Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	3,41
Oneri	151.697,01
D) Rettifica di valori attività finanziarie	
Svalutazioni	408.051,81
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	
Proventi straordinari	1.201.006,58
Oneri straordinari	1.258.612,93
Irap	193.797,32
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	165.908,33

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi: non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Savigliano:

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Li 27 aprile 2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



.....